

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA
(PROVINCIA DI PALERMO)

Progetto per i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento del *Complesso dei Minori Conventuali di San Francesco* oggi sede del Palazzo Comunale

PROGETTO ESECUTIVO

N.	TITOLO ELABORATO
1	RELAZIONE TECNICA GENERALE



IL PROGETTISTA
Arch. Giuseppe Di Franza



VISTI ED APPROVAZIONI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

CENNI STORICI

Il complesso interessato dal contesto di riqualificazione urbana, si trova all'interno di un'area dagli elevati connotati storici ed urbanistici. Collocato nel cuore della cittadina di Castronovo di Sicilia, lungo il Corso Umberto I, sul quale si affacciano numerose chiese ed immobili di elevato valore artistico, monumentale e culturale, il *Complesso dei minori conventuali di San Francesco*, fu costruito nel 1578 per volere di Francesco Capobianco, come ampliamento dell'attigua chiesa di San Antonio di Padova costruita nel 1556; sempre per volere dello stesso l'intero complesso, Chiesa e convento, vennero dedicati al Serafico Padre San Francesco D'Assisi. Nel 1774, il rev. P. Giuseppe Noto munì il campanile di un grande orologio e dotò la chiesa di un organo a canne. Nel 1868, a seguito dell'abolizione degli organi religiosi, i locali del convento furono adibiti a palazzo comunali. La chiesa, ad un'unica navata, senza transetto, completata da un'abside quadrata con copertura a botte lunettata, poggiante su capitelli corinzi, è un piccolo museo d'arte. Varie sono le opere che riempiono gli altari laterali (otto in tutto risalenti al 1780), che sono di marmo giallo ricavato dalle cave del Kassar: una bellissima statua lignea raffigurante S. Francesco d'Assisi alta due metri realizzata dallo scultore Konrad Platz; le statue di S. Calogero, di S. Giuseppe e dell'Immacolata Concezione, opera di Filippo Quattrocchi di Ganci (PA). Collocata nel primo altare entrando a sinistra dal cinquecentesco portale, è la statua di S. Eligio (S. Alò), della

prima metà del XIX secolo. Per il consistente numero di statue che vi si conservano alla chiesa è stato attribuito l'appellativo di "Chiesa delle Statue".

Ad oggi, da un'attenta analisi dell'esistente, si evince come dal 1868, molti interventi di restauro e riorganizzazione interna degli spazi sono stati realizzati senza tenere conto dell'originaria struttura morfologica.

INTERVENTI PREVISTI

Con il presente intervento si intende quindi dare una risposta concreta alla problematica qualitativa e funzionale di un contesto urbano associato ad un'architettura di notevole pregio ed importanza, qual è quello oggetto di intervento, pertanto mediante l'attuazione del programma di riqualificazione proposto dall'Assessorato Regionale alle Infrastrutture, si interverrà attraverso un'opera di riqualificazione di alcune parti dell'edificio per renderlo maggiormente fruibile in tutta sicurezza e nei confort più accettabili.

Il progetto, per quanto riguarda la riqualificazione del Palazzo Municipale, prevede essenzialmente, il recupero funzionale dello stesso " *per recupero funzionale si intende il ripristino, la modifica e l'integrazione di tutte quelle componenti necessarie per una migliore vivibilità, in termini di salute e confort, e fruizione dell'immobile, nonché il ripristino architettonico del complesso. Tale recupero riguarda le parti comuni, prospetti, corte, cornicioni e coperture, il risanamento delle murature, nonché, vista la destinazione d'uso ad edificio fruibile al pubblico, l'adeguamento dell'immobile al rispetto dei requisiti in materia*

di superamento delle barriere architettoniche” detti interventi si rendono essenzialmente necessari ed indispensabili associati ad altri che di seguito si elencheranno, per rendere l’edificio efficiente sotto tutti i vari profili tecnico funzionali, interventi tra l’altro tutti rispondenti a quelli previsti e caratterizzanti il Bando pubblico emanato dall’assessorato alle infrastrutture e alla mobilità, pubblicata nella GURS del 24-04-2015 n°17 , al quale si concorrerà.

Nello specifico, si interverrà:

- nella rimozione degli intonaci esterni ammalorati e nel loro successivo rifacimento su tutti i fronti del complesso ad eccezione del fronte principale su Piazza Municipio, oggetto di precedenti lavori di ripristino;
- nella realizzazione di alcune tramezzature interne, necessarie per la creazione di spazi funzionali da adibire a servizi igienici, fruibili anche dai portatori di Handicap;
- nella realizzazione di nuovi impianti tecnologici quali: essenzialmente la collocazione di una ascensore e di una piattaforma elevatrice, per permettere, l’accesso ai diversi livelli del palazzo comunale anche ai soggetti disabili;
- nella realizzazione di alcuni interventi atti alla rifunionalizzazione della corte, necessaria per la fruizione del complesso; tali interventi consistono nella

realizzazione di una copertura in vetro, in modo da rendere la corte fruibile anche nei periodi invernali e nella realizzazione di una passerella in vetro e acciaio necessaria per garantire l'accesso dall'ascensore al primo livello. Con tale intervento si provvederà all'abbattimento delle barriere architettoniche, al duma maggiore efficienza sotto l'aspetto dei consumi energetici e soprattutto al miglioramento della vivibilità del complesso, sotto l'aspetto della salute e del confort;

- nella rimozioni degli infissi esterni fatiscenti e collocazione di nuovi rispondenti ai dettami della nuova normativa vigente in termini di abbattimento dei consumi energetici, associati ad una particolare tipologia di vetri che di seguito si definiranno;
- opere di tinteggiatura interna;
- realizzazione di nuova sottocopertura e posa di nuovo manto di tegole, per quanto riguarda la parte di copertura a falde, con revisione e sostituzione, dove è resa necessaria, della struttura portante in legno ammalorata; mentre per la parte di copertura a tetto piano, che interessa una piccola parte del complesso, si procederà con la realizzazione di opportuno massetto si copertura isolante e successiva posa di guaina impermeabile ecologica previa realizzazione di ripresa del massetto di sottocopertura, in modo da ottenere una migliore qualità della vita;

- opere varie di finitura;
- revisione dell'impianto elettrico con l'introduzione di corpi illuminanti dotati di lampade led per l'efficientamento energetico e l'introduzione di segnaletica di emergenza funzionale al piano di evacuazione del complesso.

Attraverso, la realizzazione di detto intervento, con il ripristino funzionale dell'edificio, sotto l'aspetto della sicurezza e dell'incolumità pubblica, sotto l'aspetto del rispetto delle normative vigenti in materia di soggetti disabili, sotto l'aspetto di rispetto dell'ambiente e l'utilizzo di fonti alternative per l'accumulo e il risparmio dell'energia, si otterranno due traguardi, dare un edificio funzionale e con elevati valori di confort ambientale ai dipendenti e all'utenza che gravita in un luogo di primaria importanza qual è il Palazzo Comunale e secondo, con l'introduzione di energie rinnovabili e di tecnologie avanzate andare a ridurre il consumo energetico dell'intero complesso.